



**GIOVANNI KAPPENBERGER
JOCHEN KERKMANN
LUCA PANZIERA**

**IL TEMPO
IN MONTAGNA**

AINEVA, 2025, 279 p., ISBN 979-12-243-1346-5, 35 Euro



Questo libro, unico nel suo genere in italiano per qualità e completezza, è la riedizione del fortunato volume uscito per Zanichelli nel 1997 e ormai esaurito. Gli autori dell'epoca, Giovanni Kappenberger (meteorologo, alpinista e glaciologo di esperienza internazionale, già previsore MeteoSvizzera a Locarno Monti) e Jochen Kerkmann (ex membro Eumetsat a Darmstadt, Germania), hanno completamente aggiornato testo e immagini, stavolta a colori, con la determinante partecipazione di Luca Panziera, successore di Kappenberger in sala previsioni a Locarno. In venti capitoli, il libro tratta le basi teoriche sull'atmosfera, le sue variabili fisiche e la sua circolazione - che interagisce profondamente con i rilievi - le diverse categorie di fenomeni meteorologici e situazioni tipiche della regione alpina (nevicata, stau/foehn, temporali, brezze, inversioni termiche...), le previsioni e i pericoli connessi al tempo in montagna. Un capitolo, di Daniele Cat Berro e Luca Mercalli (SMI), è poi dedicato ai cambiamenti climatici, e a chiudere c'è un'ampia sezione foto-



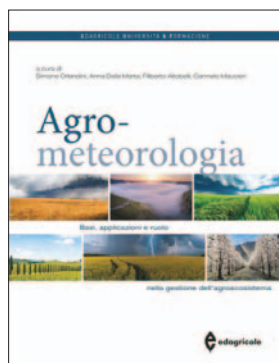
grafica di curiosità su nubi, nevi e ghiacci, distillate in decenni di attività negli ambienti montani. Ricco, accattivante e rigoroso al tempo stesso: non può mancare nella biblioteca di ogni appassionato di meteo e montagna. (d.c.b.)

**SIMONE ORLANDINI,
ANNA DALLA MARTA,
FILIBERTO ALTOBELLI,
CARMELO MAUCIERI
(A CURA DI)**

AGROMETEOROLOGIA

Edagricole, 2024, 290 p., ISBN 978-88-506-5671-4, 38,50 Euro

In un mondo segnato dall'aumento della domanda di cibo ma pure da cambiamenti climatici che impattano sulla produzione alimentare, l'agrometeorologia assume grande importanza nella gestione agronomica. Questo manuale, illustrato a colori, raccoglie i contributi di ben 22 autori (tra cui Claudio Cassardo, docente di fisica dell'atmosfera e vicepresidente SMI), e spazia dai principi della circolazione atmosferica ai vari elementi e fenomeni meteorologici con i loro effetti sulle colture e i metodi di difesa dagli eventi estremi, arrivando poi a trattare le reti di rilevazione e l'utilizzo dei dati anche per l'elaborazione di indici applicabili al settore agrario e zootecnico, fino ai servizi agrometeorologici e ai prodotti modellistici oggi disponibili, ponendosi come testo di riferimen-



to del settore a fini formativi e tecnici. (d.c.b.)

STEFANO FENOGLIO

ED ECCO, IO VI MANDERÒ IL DILUVIO

Rizzoli Ed., 2025, 180 p., ISBN 978-88-17-19634-5, 19 Euro

Stefano Fenoglio, docente di materie ecologiche all'Università di Torino e cofondatore del Centro per lo Studio dei Fiumi Alpini (ALP-STREAM / Parco del Monviso), ci aveva già proposto "Uomini e fiumi. Storia di un'amicizia finita male" (Rizzoli, 2023). Esce ora con questo nuovo volume che presenta una tesi inedita sul mito fondativo del diluvio universale, una memoria onnipresente e trasversale per moltissime popolazioni di questo pianeta. Ci furono tentativi di attribuirlo a reminiscenze dell'aumento di 125 m del livello marino a seguito dell'Ultimo massimo glaciale, o alla più localizzata invasione delle acque dal Mediterraneo al Mar Nero (ipotesi Ryan-Pitman, circa 8000 anni fa), ma Fenoglio ne ritiene poco probabile l'origine. Propone invece l'idea di un diluvio diffuso, nato dal graduale avvicinamento degli insediamenti umani ai fiumi, e dunque della sempre maggiore esposizione delle società alle alluvioni ricorrenti. Dunque non un solo diluvio universale, ma tanti piccoli diluvi locali. (l.m.)

ANTONELLO PASINI

LA SFIDA CLIMATICA

Codice Edizioni, 2025, 168 p., ISBN 979-12-5450-131-3, 18 Euro

Di libri sulla crisi climatica ce ne sono molti, ma uno in più, aggiornato e autorevole, serve sempre. Questo è frutto dell'impegno di Antonello Pasini, fisico climatologo del CNR e docente di fisica del clima all'Università Roma Tre. Si tratta di un excursus agile e sintetico sulla natura complessa della questione climatica che viene declinata in cinque ambiti: la sfida scientifica, quella filosofica, quella comunicativa, quella politica e quella delle azioni. Pasini insiste molto su "conoscenza e consapevolezza", il primo passo per comprendere l'enorme posta in gioco, e lo fa spiegando bene i fondamenti della storia della ricerca climatica, in seguito approccia i motivi per cui non possiamo più ritenerci i padroni del pianeta e quanto sia complicato ma possibile affrontare la comunicazione di queste tematiche. Il ruolo della politica a questo punto diventa cruciale, mettendo insieme scienziati e decisori che troppo spesso non si parlano, e infine il libro si conclude con un appello all'impegno individuale per diminuire le proprie emissioni. (l.m.)

